

MOODY 41 CLASSIC

Quando il moderno si veste di classico



Ritorno al passato. È questo il leit motiv con cui il cantiere inglese distingue il suo nuovo 41 piedi nell'era dell'hi-tech

di **Stefano Pipitone**

In un mercato proiettato verso un' indefinita idea di modernità tecnologica e di minimalismo hi-tech, Bill Dixon, vera e propria anima della Moody Yachts, per il lancio del nuovo quarantuno piedi ha deciso per un ritorno al passato. Con alle spalle una tradizione nautica iniziata nel lontano 1827, dopo il recente successo ottenuto grazie all'innovativo Moody 45DS (da noi recensito nel numero di luglio dello scorso anno), il cantiere, recentemente assorbito da Hanse Yachts, sembra voler puntare nuovamente su quell'idea di "classico" che da sempre ne ha caratterizzato gli scafi. Il Moody41 Classic è una barca dalla doppia personalità, una commistione di vecchio e nuovo, di tradizione e modernità, che offre all'armatore l'originalità di una coperta dall'estetica d'altri tempi, unita

alla semplicità di manovra e alle prestazioni degli scafi di ultima generazione.

Layout esterno

Espressione inconfondibile del gusto personale di Bill Dixon, l'alta tuga dagli angoli pronunciati rompe con la tendenza contemporanea dei deck saloon. Il profilo laterale della coperta, nel tentativo di accentuare il ricercato effetto old style del progetto, si caratterizza per un gioco di geometrie realizzato iscrivendo i tre oblo ovali nella sottile cornice di mogano disegnata dalle linee di falchetta e passavanti. Coerente con la tendenza al classico, il bordo libero è basso sull'acqua e la sezione poppiera - dotata nella sua parte centrale di un pratico sistema di apertura che facilita l'accesso in barca - termina con un taglio netto. Rifinito da una falchetta caratteriale ed elegante, il comodo e ampio passavanti, grazie a un piano di coperta libero da ingombri di sorta, consente agevolmente di raggiungere una prua dal profilo moderno. E questa, a ben guardare, finisce col tradire linee d'acqua performanti le cui prestazioni, senza voler pretendere troppo da uno scafo



LA DOPPIA TIMONERIA

Eleganti e funzionali, le due ruote del timone sono uno dei dettagli più riusciti del progetto. I due winch vicini, dedicati alla regolazione delle scotte, facilitano la conduzione in solitario



LA TUGA CLASSICA

A sinistra, lo sprayhood, con cui viene fornita la versione standard del Moody 41, e gli oblo ovali conferiscono alla barca uno stile d'altri tempi

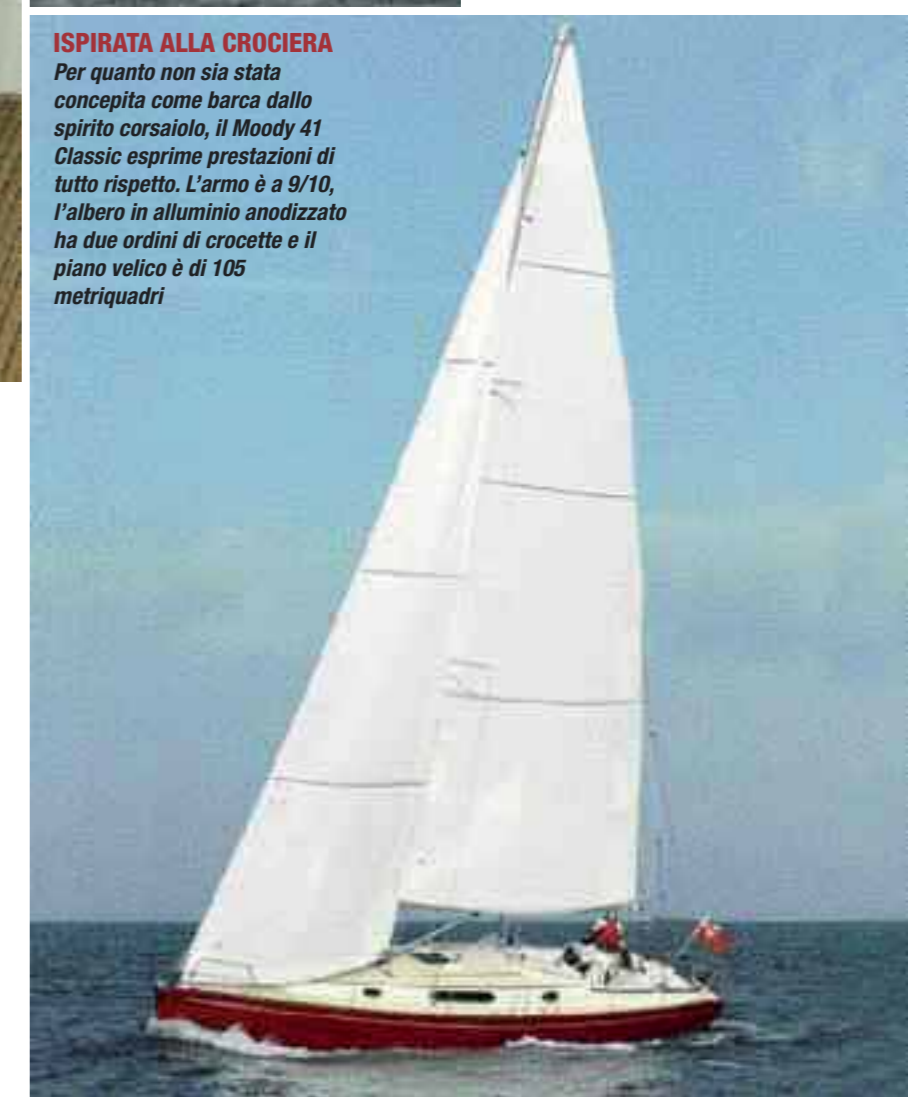
ISPIRATA ALLA CROCIERA

Per quanto non sia stata concepita come barca dallo spirito corsaiolo, il Moody 41 Classic esprime prestazioni di tutto rispetto. L'armo è a 9/10, l'albero in alluminio anodizzato ha due ordini di crocette e il piano velico è di 105 metriquadri

non certo nato per la regata, non deludono chi decide di affidarsi al piacere della navigazione a vela. Appena saliti a bordo, l'occhio viene da subito attratto dall'eleganza della doppia timoneria, sicuramente uno dei dettagli più riusciti di questo progetto. Al timoniere è riservata una seduta insolitamente spaziosa, comoda e funzionale, in grado di garantire una visibilità ottimale dei filetti del fiocco e, al contempo, di consentire con uno sforzo minimo di raggiungere i due winch - elettrici, se richiesto - dedicati alla regolazione delle scotte. Le manovre sono pensate per offrire la massima semplicità d'uso. Il carrello della scotta randa, fissato sulla tuga, e il fiocco autovirante, infatti, sono due soluzioni, in tipico stile Hanse, che accentuano l'indirizzo spiccatamente crocieristico del progetto. Le drizze, debitamente celate dalla tuga, arrivano alla coppia di winch posizionati su una tuga che, da layout standard, viene protetta dal pratico sprayhood.

Layout interno

Il gioco di contrasti tra i toni scuri del mogano e il rivestimento chiaro, tendente al bianco, scelto per va- ➤



Il profilo

Lunghezza f.t.	m. 12,70
Lunghezza al gall.	m. 10,90
Larghezza	m. 4
Pescaggio	m. 2/1,65
Dislocamento	kg. 8.600
Zavorra	kg. 2.750
Superficie velica (r+g)	mq. 105
Cabine	2/3
Bagni	1/2
Riserva acqua	l. 325
Riserva carburante	l. 140
Motore	Yanmar 40 hp
Categoria CE	A
Progetto	Dixon Y. D. Watervision
Cantiere	Moody - Hanse Yachts
Prezzo (Iva esclusa)	178.700

A sinistra, lo sprayhood, con cui viene fornita la versione standard del Moody 41, e gli oblo ovali conferiscono alla barca uno stile d'altri tempi

ISPIRATA ALLA CROCIERA

Per quanto non sia stata concepita come barca dallo spirito corsaiolo, il Moody 41 Classic esprime prestazioni di tutto rispetto. L'armo è a 9/10, l'albero in alluminio anodizzato ha due ordini di crocette e il piano velico è di 105 metriquadri



INTERNI OLD STYLE

L'atmosfera calda e accogliente del Moody 41 Classic deriva sia dalla scelta degli accostamenti cromatici, il panna dei divani e il legno scuro dei mobili, nonché dal gusto old style. Sotto, una delle cabine ospita a letti gemelli



lorizzare l'eleganza degli interni, conferiscono alla dinette del Moody41 Classic una vivibilità ricca di gusto e raffinatezza, caratteristica non comune in barche di queste dimensioni. Sia in termini di qualità dei materiali utilizzati, infatti, sia come attenzione prestata nella realizzazione delle rifiniture, il risultato ottenuto è considerevole. Scesi sottocoperta, subito a destra si trova posizionata la cucina, sviluppata su un classico disegno a L. Un cenno a parte merita, tra gli innumerevoli particolari ben riusciti, il frigo, dotato di un pratico doppio accesso, superiore e laterale. La dinette, concepita per ospitare comodamente otto persone, sfrutta la felice intuizione del team progettuale di un tavolo di carteggio dal duplice ruolo. Muovendo dalla premessa che, oggi il carteggio è fatto sempre meno di carte e sempre più di elettronica e interfacce informatiche, si è voluto ridurre l'ingombro complessivo del tavolo, spostandolo, al contempo in una zona più centrale rispetto alla solita posizione "di nicchia" cui siamo abituati. Così facendo si è ottenuto uno spazio che, completati i controlli di rito sulla navigazione, è in grado di offrire un ulteriore comodo supporto alla vita di bordo.

Curiosa, sicuramente originale, la scelta sposata per curare il design degli armadietti, in pieno old style. Il venta-



COMODA E VERSATILE

A sinistra, ancora la dinette. Il cantiere prevede la scelta tra differenti soluzioni per il layout degli interni: due o tre cabine, uno o due bagni e, ancora, la possibilità di commutare la matrimoniale in una cabina con doppio letto

glio di scelte, combinabili tra loro, messe a disposizione da Moody Yacht per il layout degli interni è sorprendente; è possibile infatti optare per tre o due cabine – in quest'ultimo caso con un ampio gavone a poppa, uno o due bagni, o ancora la possibilità di commutare la matrimoniale in una più funzionale cabina con doppio letto. Anche se non di custom si tratta, almeno nel senso stretto del termine, l'ampio margine discrezionale, consente ampiamente all'armatore di personalizzare la disposizione interna del Moody 41 in funzione delle proprie esigenze e dei propri gusti.

Piano velico

L'armo a 9/10 e i due ordini di crocette dell'albero in alluminio anodizzato, sono la struttura progettata per far da supporto ai centocinque metri quadri del piano velico, firmato North Sails.

Tanto classico lo stile sposato per l'opera morta, tanto innovativo e "contemporaneo" il piano di deriva – la chiglia standard pesca poco più di due metri. Le prestazioni, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, sono di tutto rispetto.

Con dieci nodi di vento, senza voler prestare troppa attenzione all'angolo di risalita, si riesce senza troppa difficoltà a spingere la bolina sino a sette nodi di velocità. Differente è il risultato non appena si allontana la prua dal vento. Visto il pesante dislocamento di quasi otto tonnellate e mezzo, il vantaggio del piccolo fiocco autovirante, come intuibile, si trasforma in un handicap difficilmente superabile a meno di far ricorso a un gennaker

(optional). Prevederne uno sin dall'inizio, magari dotato di una pratica calza, è un consiglio che consentirà di apprezzare il Moody 41 anche nelle andature portanti.

Motore e impianti

La motorizzazione standard fornita dal cantiere prevede un Yanmar da 40 hp, saildrive, con elica a tre pale fisse (opzionale quella a pale abbattibili) alimentato da un serbatoio con una capienza di 140 litri. L'impiantistica, in linea con la qualità generale delle rifiniture interne, è di ottima fattura. Vengono fornite tre batterie, una da 80 Ah per il motore e due da 100Ah per i servizi, collegate agli indicatori digitali posizionati in prossimità del pannello di controllo, sottocoperta.

Il leasing propone



Prezzo dell'imbarcazione €178.700 Iva esclusa

Proposta 1		Proposta 2	
numero canoni	59	numero canoni	83
anticipo 30% Iva incl.	€58.971	anticipo 30% Iva incl.	€58.971
importo per canone	€2.572,36	importo per canone	€1.910,10
riscatto finale	€2.144,40	riscatto finale	€2.144,40
accensione pratica	€600	accensione pratica	€600

Il calcolo si basa sul prezzo standard più servizi di allestimento e messa in acqua

Assicurazione



Rc	Casco	Franchigia
€78,14	€1.384	€775

Tabella comparativa

	Moody 41 Moody-Hanse Yachts	Najad 405 Najad	Southerly 42 RST Northshore	Rustler 42 Rustler
L.f.t.	m. 12,70	12,20	12,86	12,81
Larghezza	m. 4	3,85	4,03	4,06
Dislocamento	kg. 8.600	12.200	11.250	11.791
Cabine	2/3	2	2/3	2
Bagni	1/2	1	2	2
Prezzo Iva esclusa	€ 178.700	€ 355.000	n.d.	€ 325.613

CONTATTI

Hanse Yachts

Salinenstrasse, 22
17489 Greiswald (Deutschland)

Tel. +49(0)3834 579235
Fax +49(0)3834 579283

www.hanseyachts.com
sales@hanseyachts.com